



Viaggionelloscriptorium.com
3 maggio 2016

Pagina 1 di 3

Viaggio nello Scriptorium

Pro e contro Internet. Festival della comunicazione di Camogli

Posted on [3 maggio 2016](#) by [Dario Boemia](#)



CERN di Ginevra

Nel 1991 mia mamma faticava **in sala parto** per mettermi alla luce in uno dei tanti ospedali di Milano mentre al **CERN di Ginevra** un giovane ricercatore britannico definiva il protocollo http, un sistema in grado di permettere una lettura ipertestuale, non-sequenziale dei documenti. L'umanità non stava assistendo alla nascita del fuoco o della ruota, ma a un'invenzione altrettanto importante: **la nascita di Internet**. Quest'anno io e Internet compiamo venticinque anni. Se da una parte io sono riuscito solo a far ridere con qualche battuta alcune delle persone con cui sono venuto in contatto, dall'altra Internet ha stravolto il mondo, **lo ha cambiato sia superficialmente che in profondità** e uno dei mutamenti più importanti di cui è stato causa è relativo alla comunicazione, soggetta di **una vera e propria rivoluzione**.

La rivoluzione

Pro e contro il web

Com'è cambiata la nostra vita quotidiana? Come sono cambiati i nostri comportamenti personali? Quanto è cambiato il nostro modo di pensare e soprattutto di comunicare? Di questo e altro si parlerà alla **III edizione del Festival della comunicazione di Camogli, dall'8 all'11 settembre 2016**. Si è tenuta ieri la conferenza stampa di presentazione del Festival alla sede di **Corso Sempione della Rai**, principale media partner dell'evento. Il tema cardine sarà il world wide web, tema che era stato designato da Umberto Eco, il quale «aveva già scelto il titolo della sua *Lectio Pro e contro il web*» spiegano **Rosangela Bonsignorio e Danco Singer**. Eco «voleva, nelle giornate del festival, analizzare tutte le implicazioni sociali, culturali, politiche, educative che questa rivoluzione ha comportato. E noi – proseguono gli ideatori del festival – porteremo avanti il suo auspicio».



Viaggionelloscriptorium.com
3 maggio 2016

Pagina 2 di 3



Umberto Eco (foto scattata alla conferenza stampa dell'edizione 2015 del Festival)

La mostra dell'artista Tullio Pericoli su Umberto Eco

Eco, protagonista l'anno scorso della stessa conferenza stampa, lo ricordo seduto con la schiena ben appoggiata alla sedia e il tabacco da masticare ad accompagnare le sue parole. A ricordarcelo, oltre ai discorsi che ampiamente lo terranno in considerazione, sarà la mostra intitolata ***Quanti ritratti, caro Umberto***, dell'artista Tullio Pericoli, il quale ha scoperto, pensando a questa mostra, di aver fatto quasi un centinaio di ritratti all'amico, tra disegni, copertine, schizzi e giochi. Pericoli, in conferenza stampa, ha raccontato che anni fa Eco si era tagliato la barba e, non riuscendo né a parlarci né a ritrarlo a causa dell'assenza di uno dei suoi tratti più caratteristici, ha deciso di disegnargliela con un tappo di bottiglia bruciato e trasformato in un tizzone. **La mostra racconterà la storia di questo lungo sodalizio.** Ecco parte dell'intervento di Pericoli alla conferenza stampa:

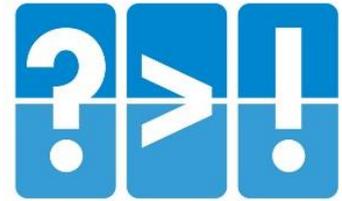


Da Benigni a Marco Travaglio

Innumerevoli saranno gli ospiti: ci sarà Roberto Benigni, che riceverà il primo **Premio Comunicazione**, l'ex magistrato Gherardo Colombo. Ci saranno tanti scrittori, come Donato Carrisi, Andrea De Carlo, Paolo Giordano e Claudio Magris. Giornalisti, tra i quali Aldo Cazzullo,

RASSEGNA STAMPA

Viaggionelloscriptorium.com
3 maggio 2016



Pagina 3 di 3

Massimo Gramellini, Aldo Cazzullo, Michele Serra, Beppe Severgnini, Federico Rampini, Marco Travaglio e Piero Angela. E tante altre figure di spicco del panorama culturale italiano.



Gherardo Colombo

A tutti gli incontri e i laboratori (che saranno tantissimi) sarà possibile partecipare gratuitamente.
Altre informazioni potete trovarle sul sito <http://www.festivalcomunicazione.it>